

**Rep. Interno n. 161 del 09.09.2019 – Uffici di Terni**

**ALLEGATO SCARICHI – spogliatoio e servizi igienici**

**Oggetto:** Ditta C.S.C. S.R.L. Calcestruzzi Sabatini & Crisanti – Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. – Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di tipo **ASSIMILATO-DOMESTICO** non recapitanti in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 3 c.1 lett.a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i..

**PREMESSO** che il Sig. Sabatini Gianfranco, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta C.S.C. S.R.L. Calcestruzzi Sabatini & Crisanti (P.I. 00050200559), esercente attività di produzione calcestruzzo e inerti, sita nel Comune di Terni (TR) – Loc. Strada di Maratta Bassa km. 3+800, con istanza pervenuta alla Regione Umbria tramite SUAP del Comune di Terni (TR) in data 20.06.2019 prot. n. 0118930, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per gli insediamenti siti nel Comune suddetto (Fg. 81 P.lla 620);

**CONSIDERATO** che, nella sopra citata istanza, è ricompresa anche la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo assimilato-domestico provenienti dall'edificio adibito a uso spogliatoio e servizi igienici con potenzialità di 5 A.E. e con recapito finale sul suolo, mediante impianto da 5 A.E. costituito da Fossa Imhoff e Sub-irrigazione già esistente come da documentazione allegata all'istanza;

**CONSIDERATO** che l'impianto risulta autorizzato dalla Provincia di Terni con atto prot. n. 0034745 del 19.05.2009 e, come si evince dalla documentazione presentata, non ha subito modifiche;

**VISTO** il DPR 13 marzo 2013 n. 59, recante “Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale” a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29.05.2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

**VISTO** il D.to Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019, n. 627:”Direttiva Tecnica in materia di scarichi acque reflue – approvazione e pubblicazione”;

**VISTA** la documentazione per l'istanza di autorizzazione tramite AUA a firma del tecnico Dott. Ing. Catia Quirini;

**ACCERTATO** che l'istanza presentata dalla ditta C.S.C. S.R.L. Calcestruzzi Sabatini & Crisanti è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

### **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del DPR n. 59/2013 e dell'art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla ditta C.S.C. S.R.L. Calcestruzzi Sabatini & Crisanti (P.I. 00050200559), con sede legale in Loc. Strada di Maratta Bassa n. 85 nel Comune di Terni (TR), dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue assimilate-domestiche costituite dalle acque reflue provenienti dall'edificio adibito a uso spogliatoio e servizi igienici con potenzialità di 5 A.E. e con recapito finale sul suolo, mediante impianto da 5 A.E. costituito da Fossa Imhoff e Sub-irrigazione già esistente come da documentazione allegata all'istanza, sito nel Comune di Terni (TR) in Loc. Strada di Maratta Bassa Km. 3+800, (Fg. 81 P.la 620), secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

#### **1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:**

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto ubicato a monte dello scarico;
- b) Sopra le opere di smaltimento non vengano poste pavimentazioni o altri ostacoli al passaggio dell'aria;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue comunicando tempestivamente alla Regione Umbria ogni eventuale anomalia dello stesso;
- d) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, al personale degli organi di controllo preposti;
- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per cinque anni dalla data di rilascio;

#### **2) PRESCRIZIONI GENERALI:**

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013;

*La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 (art. 133) e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (D.Lgs. 152/2006, art. 130).*

*La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 152/2006 comporta l'applicazione delle sanzioni previste agli articoli 133 (Sanzioni amministrative) e 137 (Sanzioni penali) del decreto medesimo.*